



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

ORDINANZA n. 5 - anno 2026

PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE  
TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE  
DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E DALLA ZANZARA COMUNE (CULEX PIPIENS)  
NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Il Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale,

vista la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della zanzara comune (*Culex pipiens*);

considerato che in Europa, negli anni passati, si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya e si sono verificati casi numerosi di West Nile e che tali eventi hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirosi;

dato atto che le arbovirosi comportano un grave pericolo imminente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione e all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenire e limitarne la diffusione;

considerato che, fatti salvi gli interventi di competenza del Dipartimento Prevenzione dell'Istituto Sicurezza Sociale relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

evidenziato inoltre che:

- la lotta agli insetti vettori adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- la lotta integrata più efficace si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la creazione, sull'applicazione dei metodi antilarvali;
- l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario;
- l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, che comporta un impatto non trascurabile e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, le Autorità Competenti preposte provvederanno ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

rilevata la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori con apposita ordinanza;

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

[info.sanita@gov.sm](mailto:info.sanita@gov.sm) - [www.sanita.sm](http://www.sanita.sm)

Tel. +378 (0549) 883040



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

vista la richiesta del Direttore del Dipartimento Prevenzione dell'Istituto Sicurezza Sociale prot. n. 2846/6;

visto l'articolo 2 del Decreto - Legge 18 settembre 2007 n. 104;

visto l'articolo unico del Decreto - Legge 19 maggio 2008 n. 79;

**ORDINA**

**a tutti i cittadini ed ai soggetti pubblici e privati, proprietari, affittuari, gestori, responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree all'aperto dove esistono o si possono creare raccolte di acque meteoriche o di altra provenienza dal 27 maggio al 31 ottobre 2026 di:**

- **non abbandonare** definitivamente o temporaneamente negli spazi aperti pubblici e privati compresi i terrazzi, i balconi ed i lastrici solari, contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- **garantire**, negli immobili coperti a terrazza, il perfetto scolo delle acque meteoriche senza ristagno di acqua;
- **provvedere** alla manutenzione delle grondaie o di altri sistemi di scolo dell'acqua piovana di pertinenza di abitazioni o di altri stabili al fine di evitare l'accumulo di detriti che possa portare al ristagno idrico nelle stesse;
- **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta ed alla loro sistemazione in modo da impedire accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; tali prescrizioni non si applicano alle ovitrappole inserite nel sistema di monitoraggio delle infestazioni;
- **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e qualunque altro contenitore non eliminabile, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. Il trattamento può essere eseguito direttamente, da parte degli stessi proprietari o utilizzatori degli spazi e/o avvalendosi di imprese di disinfestazione specializzate. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e nei parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;
- **evitare** che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **svuotare** le fontane, le piscine, le vasche o i bacini di accumulo non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- **tenere** sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti,

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

[info.sanita@gov.sm](mailto:info.sanita@gov.sm) - [www.sanita.sm](http://www.sanita.sm)

Tel. +378 (05 19) 883040



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da impedire il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

- i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante, fiori e attività similari, devono **attuare** una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche;
- all'interno dei cimiteri, è necessario **trattare** l'acqua con prodotti larvicidi, in alternativa i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (piccoli innaffiatori o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

**ORDINA INOLTRE**

**A. ai proprietari, gestori e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi di:**

- **assicurare** lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde impedire raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

**B. ai soggetti pubblici e privati, gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di corsi d'acqua, scarpate e cigli stradali, aree incolte, terreni incustoditi e/o scoperti e aree dimesse di:**

- **mantenere** le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- **eliminare** le eventuali sterpaglie, rifiuti e altri residui vegetali;

**C. a tutti i conduttori di orti e di vivai di:**

- **eseguire** l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da impedire la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **chiudere** con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua;

**D. ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**

- **adottare** tutti i provvedimenti efficaci ad impedire che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;
- **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o in alternativa entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

**E. ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**

- **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da impedire raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

[info.sanita@gov.sm](mailto:info.sanita@gov.sm) - [www.sanita.sm](http://www.sanita.sm)

Tel. +378 (0549) 883040



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

- **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
  - **ridurre** al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per impedire accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
  - **provvedere**, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra, alla disinfestazione quindicinale dell'acqua contenuta nei copertoni o in alternativa entro 5 giorni da ogni pioggia;
- F. ai responsabili dei cantieri di:**
- **non raccogliere** acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
  - **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da impedire raccolte d'acqua;
  - **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da impedire raccolte di acque meteoriche;
  - **provvedere**, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra, alla disinfestazione quindicinale dell'acqua contenuta nei materiali stoccati all'aperto o in alternativa entro 5 giorni da ogni pioggia;
- G. ai soggetti pubblici e privati, gestori, responsabili o che comunque ne hanno l'effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili, di:**
- **stoccare** i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte di acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, di proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
  - **svuotare** i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
  - **assicurare**, nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione in quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- H. a tutti i proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati di:**
- **eseguire** l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
  - **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
  - **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
  - **eseguire** adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

**ORDINA ALTRESI'**

1. che le ditte specializzate con operatori professionali, incaricate di effettuare il TRATTAMENTO CON ADULTICIDI con attrezzature mobili o con impianti fissi automatici, debba:



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

- comunicare il trattamento al Dipartimento Prevenzione dell'Istituto Sicurezza Sociale, tramite apposita modulistica per la DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO CONTRO GLI ADULTI DI ZANZARA disponibile all'url: <https://www.iss.sm/on-line/home/dipartimento-prevenzione.html>;
  - disporre almeno 48 ore prima l'affissione di appositi avvisi, che nel caso di impianto fisso automatico devono rimanere permanentemente affissi, utilizzando il modello disponibile allo stesso url: <https://www.iss.sm/on-line/home/dipartimento-prevenzione.html>, al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata;
2. che i trattamenti adulticidi effettuati con qualsiasi modalità operativa (nebulizzatori mobili o impianti fissi automatici) possano essere eseguiti direttamente da parte di proprietari/conduttori nei propri spazi, solo nel rispetto delle seguenti prescrizioni e modalità di esecuzione:
- indossare gli appositi dispositivi di protezione individuali (DPI) idonei per prevenire qualsiasi contatto accidentale con il formulato, sia concentrato o diluito pronto all'uso;
  - effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari, notturne o nelle prime ore del mattino (da dopo il tramonto fino alle 8:00) e di non rientrare nell'area trattata prima di 3 ore dal trattamento;
  - non trattare con brezza o raffiche di vento superiore a 8km/h e sospendere il trattamento in caso di pioggia;
  - evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
  - accertarsi dell'avvenuta chiusura di porte e finestre;
  - non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
  - che in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 mt, l'apicoltore deve essere avvisato con congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;
  - coprire o lavare dopo il trattamento arredi e suppellettili presenti nel giardino;
  - non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
  - se nell'area sono presenti orti è necessario coprire le verdure dell'orto e gli alberi da frutto con un telo impermeabile durante i trattamenti ed evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o in alternativa lavare frutta e verdura accuratamente prima del loro consumo;
  - nelle aree confinanti ad asili nido, scuole dell'infanzia e primarie, è vietato il ricorso a trattamenti adulticidi nei giorni ed orari di apertura del plesso scolastico;
3. che nell'impianto fisso automatico di distribuzione possano essere utilizzati esclusivamente prodotti biocidi o PMC regolarmente autorizzati per questo specifico impiego come adulticidi e/o insetto repellenti per le zanzare;
4. che per i trattamenti adulticidi con nebulizzatori mobili siano privilegiati, sia per l'uso professionale che non professionale, i prodotti insetticidi che non rechino in etichetta ed in nessuna delle sezioni della Scheda dei dati di sicurezza, le seguenti frasi di pericolo "H" e "EUH":
- H340 Può provocare alterazioni genetiche
  - H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

[info.sanita@gov.sm](mailto:info.sanita@gov.sm) - [www.sanita.sm](http://www.sanita.sm)

Tel. +378 (0549) 883010



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

- H350 Può provocare il cancro
  - H351 Sospettato di provocare il cancro
  - H360 Può nuocere alla fertilità o al feto
  - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
  - EUH 380 Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani
  - EUH 381 Sospettato di interferire con il sistema endocrino negli esseri umani,
- nonché il pittogramma GHS06 e GHS08.

**ORDINA INFINE**

- a tutti i destinatari della presente ordinanza, per il periodo di vigenza della stessa, di permettere l'accesso alle proprietà private, sia terreni che fabbricati ed ogni pertinenza, al personale delle ditte incaricate della disinfestazione e della pulizia dei tombini di raccolta delle acque piovane;
- ai rivenditori di insetticidi di informare correttamente gli utenti sulle modalità d'uso e sulle norme di sicurezza;
- a chi effettua trattamenti adulticidi di conservare la documentazione attestante il prodotto utilizzato (confezione o etichetta del prodotto), la concentrazione di utilizzo, la tempistica del trattamento (inizio e fine) per almeno 30 giorni dopo il trattamento.

**AVVERTE CHE**

- i soggetti pubblici possono attuare, oltre ai prescritti interventi larvicidi dei tombini, interventi adulticidi avvalendosi del Servizio d'Igiene Urbana dell'Azienda Autonoma dei Servizi dello Stato, allorché si riscontri una diffusa presenza di insetti adulti;
- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate, nonché alle imprese incaricate per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;
- le violazioni alla presente Ordinanza, quando non costituiscono violazioni di altre leggi o regolamenti sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dal Decreto - Legge 18 settembre 2007 n. 104 e dal Decreto - Legge 19 maggio 2008 n. 79;
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte di acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate. La vigilanza prevede inoltre la verifica del rispetto di quanto indicato sopra in merito al posizionamento di appositi avvisi relativi ai trattamenti, come da modulistica disponibile all'url <https://www.iss.sm/online/home/dipartimento-prevenzione.html>.

**DISPONE CHE**

- il presente provvedimento **decorre dal 27 maggio 2026 fino al 31 ottobre 2026**, riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;
- in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya, Dengue e Virus Zika o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Dipartimento Prevenzione dell'Istituto Sicurezza Sociale provvederà a far effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private;

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - San Marino

[info.sanita@gov.sm](mailto:info.sanita@gov.sm) - [www.sanita.sm](http://www.sanita.sm)

Tel. +378 (0549) 883040



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,  
GLI AFFARI SOCIALI, E LE PARI OPPORTUNITÀ

- il Dipartimento Prevenzione dell'Istituto Sicurezza Sociale e i Corpi della Polizia Civile, della Gendarmeria, del Nucleo Uniformato della Guardia di Rocca e del Servizio di Vigilanza Ecologica dell'U.G.R.A.A. svolgono attività di vigilanza per accertare, anche con sopralluoghi, l'ottemperanza alla presente ordinanza, comminando le previste sanzioni ai trasgressori.

San Marino, 25 maggio 2026/1725 d.F.R.

Il Segretario di Stato  
Marco Gatti

